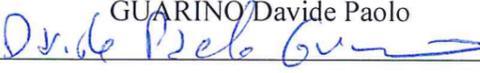
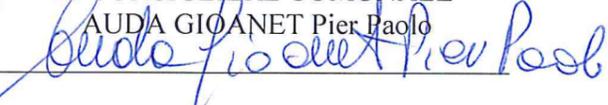
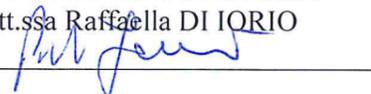


Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GUARINO Davide Paolo

IL CONSIGLIERE COMUNALE
AUDA GIOANET Pier Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella DI IORIO




COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

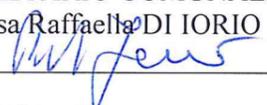
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D. Lgs. 267/00)

Il Segretario Comunale attesta che copia conforme all'originale della presente è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 31 MAR 2023

Li, 31 MAR 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella DI IORIO


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 D. Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella DI IORIO


Rep. n. 216 del 31 MAR 2023

OGGETTO : **REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - MODIFICA ARTICOLO 45.3:**
"COMMISSIONE EDILIZIA"

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero in CASCINETTE D'IVREA, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GUARINO Davide Paolo	Sindaco	Si
AUDA GIOANET Pier Paolo	Vice Sindaco	Si
PIRAS Simona	Consigliere	Si
GIGLIO Massimo	Consigliere	Giust.
CIMADAMORE Nicoletta	Consigliere	Giust.
RIZZO Sabrina	Consigliere	Si
GALETTA Sara Maria	Consigliere	Si
LUINO Alberto Massimo	Consigliere	Si
MENALDINO Marco	Consigliere	Si
COMINETTO Roberto	Consigliere	Si
NEGRISOLO Ulderico	Consigliere	Si
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Raffaella DI IORIO**.

Il Signor **GUARINO Davide Paolo - Sindaco** - assume la presidenza della riunione.

Riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

E presente l'Assessore esterno BELTRAME Donata

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - MODIFICA ARTICOLO 45.3:
"COMMISSIONE EDILIZIA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE con proprio precedente atto n. 28 del 14.11.2018, esecutivo, si approvava il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 8 luglio 1999 n. 19 ed in conformità al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;

RILEVATA la necessità di modificare l'articolo 45.3 del predetto Regolamento, relativo alla Commissione edilizia, procedendo alla sostituzione del comma 2 e del comma 15, all'integrazione del comma 16 ed alla correzione di alcuni refusi come di seguito meglio specificato:

" Art. 45.3 Commissione Edilizia

omissis

2. **La Commissione, istituita su iniziativa del Consiglio Comunale, è composta da sette componenti. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti nella prima seduta della Commissione dopo l'insediamento.**

omissis

15. **Le funzioni di segretario della Commissione, senza diritto di voto, sono svolte dal Responsabile del servizio tecnico.**

16. **Assistono ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, i tecnici comunali istruttori degli atti sottoposti all'esame della Commissione stessa.**

Per ogni pratica edilizia sottoposta all'esame della Commissione, l'istruttoria dell'ufficio tecnico comunale deve concludersi con una relazione scritta e con l'espressione del parere di competenza".

VISTA la legge regionale 8 luglio 1999, n.- 19, che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;

VISTA la D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);

VISTI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

CON votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 9	n. ==	n. 9	n. 9	n. ==

DELIBERA

1- Di modificare l'articolo 45.3 "Commissione Edilizia" del Regolamento Edilizio Comunale sostituendo il comma 2, il comma 15, ed integrando il comma 16 come meglio esplicitato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

23. Il Segretario della Commissione redige il verbale della seduta su registro o su apposite schede.

24. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.

25. Il verbale è firmato dal Segretario estensore, dal Presidente della Commissione, dal membro più anziano ed è allegato in copia agli atti relativi al titolo edilizio abilitativo.

26. I componenti della commissione decadono:

- a) per incompatibilità ove siano accertate situazioni di cui al c.17
- b) per assenza **ingiustificata** a tre sedute **consecutive**.

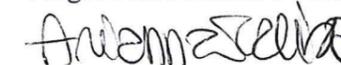
3- Di dichiarare che il presente atto è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;

4- Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva, assume efficacia con la pubblicazione per estratto all'albo pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. 19/1999 (come da ultimo modificato con l.r. 6/2018).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 vengono espressi i seguenti pareri dai responsabili dei servizi, rispettivamente:

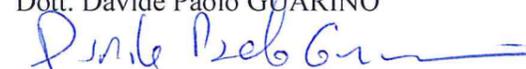
a) alla regolarità tecnica: Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Arch. Arianna SCALISE



b) alla regolarità contabile: Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Davide Paolo GUARINO



- 2- Di dare atto che l'articolo 45.3 del Regolamento, modificato come al punto 1 del dispositivo, risulta riformulato come di seguito riportato comprensivo delle correzioni e dei refusi:

45.3 Commissione edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio e si esprime, in particolare, in merito alla valutazione dell'inserimento del progetto edilizio nel contesto architettonico circostante ed al controllo preventivo dello "standard" di qualità delle costruzioni.
2. **La Commissione, istituita su iniziativa del Consiglio Comunale, è composta da sette componenti, il Presidente ed il Vicepresidente verranno eletti nella prima seduta della Commissione dopo l'insediamento.**
3. I membri elettivi sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; almeno due dovranno essere in possesso di diploma di laurea nelle suddette materie; i membri nominati dal Consiglio Comunale non sono rieleggibili per più di due mandati consecutivi.
4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione, né i consiglieri comunali.
5. La Commissione decade contestualmente al Consiglio comunale che l'ha eletta; pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo organo comunale, la commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere eventualmente ricostituita
6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il *competente organo comunale* non li abbia sostituiti.
7. I componenti della Commissione decadono per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4, ovvero per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.
8. La decadenza è dichiarata dal Consiglio Comunale.
9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.
10. La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante sugli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio riconducibili all'articolo 10 comma 1°, lettera a) e b) del D.P.R. n° 380/2001 e successive modifiche e integrazioni, per progetti di opere pubbliche e rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di edicole e monumenti funerari e per l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati;
11. L'Autorità competente all'emanazione del provvedimento, qualora ritenga di doversi pronunciare in difformità dal parere di cui al precedente comma, ha l'obbligo di motivare il proprio dissenso.
12. Il Sindaco o l'Assessore delegato, la Giunta ed il Consiglio comunale - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze - hanno facoltà di richiedere pareri alla Commissione in materia di:

- a. strumenti urbanistici, generali ed esecutivi, e loro varianti;
- b. convenzioni;
- c. programmi pluriennali di attuazione;
- d. regolamenti edilizi e loro modifiche;
- e. modalità di applicazione del contributo di costruzione;
- f. progetti di opere pubbliche.

13. La Commissione, su convocazione del Presidente, si riunisce ordinariamente una volta al mese e, straordinariamente, ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario; la convocazione, corredata dell'ordine del giorno delle pratiche da esaminare ed estesa per conoscenza al Sindaco o all'Assessore dallo stesso designato, deve essere fatta per iscritto almeno tre giorni non lavorativi prima della data fissata per la riunione; le riunioni della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti.
14. Nel caso in cui non sia possibile acquisire il parere della Commissione per mancanza del numero legale, e il rinvio ad una seduta successiva comporti l'inosservanza dei termini di legge, il procedimento potrà essere definito senza l'acquisizione del medesimo parere.
- 15. Le funzioni di Segretario della Commissione, senza diritto di voto, sono svolte dal Responsabile del Servizio Tecnico.**
16. *Assistono ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, i tecnici comunali istruttori degli atti sottoposti all'esame della Commissione stessa.*
Per ogni pratica edilizia sottoposta all'esame della Commissione, l'istruttoria dell'ufficio tecnico comunale deve concludersi con una relazione scritta e con l'espressione del parere di competenza.
17. I componenti della Commissione interessati alla trattazione di argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di tale prescrizione, deve essere fatta menzione nel verbale di cui al successivo **comma 24**.
18. Vi è interesse all'argomento quando il componente della Commissione partecipi alla progettazione, anche parziale, e/o alla direzione dei lavori dell'intervento; quando partecipi in qualsiasi modo alla richiesta di qualsivoglia titolo edilizio abilitativo; quando sia proprietario o possessore od usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione; quando appalti la realizzazione dell'opera; quando sia parente od affine entro il quarto grado del richiedente o del progettista.
19. Non vi è interesse all'argomento qualora il componente della Commissione assuma, su incarico dell'Amministrazione Comunale, la direzione dei lavori di un'opera pubblica oggetto di esame da parte della Commissione stessa.
20. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
21. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di richiedere al Presidente di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha altresì facoltà - con le stesse modalità decisionali o su richiesta degli interessati - di convocare e sentire i richiedenti i titoli abilitativi, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.
22. La Commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.